

I Top Manager del Gruppo BNL cedono alla riorganizzazione quasi tre milioni di euro

Importante ed apprezzato l'impegno economico del Top Management.

Ipotesi di apertura di un esodo volontario incentivato con scadenza 2021 per 100 colleghi.

Anche 200 nuove assunzioni nella proposta, ma i Sindacati chiedono di più.

Manovra sui dirigenti: pensionamenti, novazione del rapporto e razionalizzazione dei benefit

Top Management

L'impegno economico dei ventuno Top Manager nella ristrutturazione si traduce nella riduzione, per tre anni, del loro bonus cash.

La riduzione annuale è quantificata nel 50% e seguirà le regole delle altre leve della riorganizzazione (es. introduzione progressiva della riduzione). L'impegno è calcolato sulla base delle ipotesi fatte nella Tabella 1 e dovrebbe valere poco meno di tre milioni di euro.

Per completezza di informazione riportiamo la

dichiarazione aziendale, che l'attuale retribuzione dell'Amministratore Delegato BNL, Munari, comunque sicuramente di tutto rispetto, è il 50% dello stipendio del precedente A.D. Fabio Gallia.

Le Organizzazioni Sindacali hanno espresso apprezzamento per questo segnale di discontinuità, specificamente sollecitato all'Azienda, che dimostra la propria intenzione di voler affrontare i problemi in modo significativamente diverso rispetto al passato.

L'incontro è iniziato osservando un minuto di silenzio per la collega Romana Mazzetti, delle Risorse umane di Genova, malata da tempo, venuta a mancare il 28 novembre scorso. Siamo vicini alla famiglia nel suo dolore

La Segreteria

Le difficoltà della trattativa rimangono tali ma non può essere ignorato il segnale senza precedenti per la nostra Azienda.

Ciò che importa non è soltanto il valore economico della decisione aziendale, ma soprattutto il messaggio di un gruppo dirigente che è disposto a dare prova di credere nel proprio progetto.

Il Sindacato ha più volte ribadito la necessità di dare ai colleghi la certezza che i loro sacrifici non saranno vani.

Tab. 1 - Contributo del Top Management del Gruppo BNL alla riorganizzazione aziendale - Valori in €		
Top Management (21 persone)	Riduzione annuale	Totale dei tre anni
Amministratore Delegato	400.000	1.200.000
4 Vice Direttori Generali	260.000	780.000
Comitato di direzione BNL	310.000	930.000
Totale	970.000	2.910.000



Esodi e pensionamenti

Pensionamenti

Seguendo la logica di dover tutti partecipare in modo proporzionale ai sacrifici richiesti si è presa in considerazione l'ipotesi che anche coloro che sono in uscita possano contribuire. Pertanto, l'incentivo che l'Azienda riconoscerà ai futuri pensionamenti potrà essere di 7 mensilità omnicomprensive.

Il Sindacato valuta comunque imprescindibile continuare a riconoscere un bonus alle persone in uscita.

Esodi

Si è ottenuto di applicare anche in questa riorganizzazione l'istituto dell'esodo volontario e incentivato quale opportunità ulteriore per i nostri colleghi.

Tale istituto sarà accessibile per 100 posizioni, che matureranno il diritto alla percezione dei trattamenti pensionistici A.G.O. (Assicurazione Generale Obbligatoria), tra il primo febbraio 2021 e il primo gennaio 2022. L'accesso all'esodo sarà previsto prioritariamente, come per gli anni precedenti, ai

lavoratori portatori di handicap grave ai sensi L.104/92 per i quali sarà possibile l'erogazione dell'assegno straordinario per un periodo massimo di 18 mesi, poi entreranno in graduatoria gli addetti ai Servizi Territoriali di Rete ed infine gli altri colleghi. Anche per queste ultime due categorie il periodo sarà sempre al massimo di 18 mesi.

Nuove assunzioni

Si sono ottenute non meno di 100 ulteriori assunzioni, che sommate alle 100 già dichiarate inizialmente nel piano, raggiungono così un totale di non meno di 200.

La FABI e le altre sigle del tavolo hanno sin da subito chiesto un concreto segnale dell'attenzione nei confronti del futuro aziendale insistendo per un ulteriore incremento delle assunzioni oltre i numeri sopra dichiarati.

I sindacalisti FABI di Roma ci scrivono che nella RSA FABI di BPI Roma è stato eletto un nuovo rappresentante sindacale, Massimo Fiori. Diamo a lui un benvenuto nelle nostre fila e facciamo a tutti i componenti della RSA i nostri auguri per un buon lavoro futuro.

Con l'occasione ricordiamo alle RSA di segnalarci tali informazioni, così da permetterci di tener informati tutte le RSA d'Italia.

La Segreteria

Dirigenti

Su un totale di circa 350 dirigenti, l'Azienda ha ritenuto di indicare **esuberanti per 60 colleghi**, di cui 20 gestiti con i pensionamenti incentivati.

Altri 40 saranno gestiti con una revisione dell'inquadramento (QD4), con una riduzione della retribuzione del 20%, che comunque anche così ridotta non potrà essere inferiore al trattamento economico minimo annuo previsto dal CCNL (65.000 euro) per la dirigenza.

L'intervento sarà gestito comunque attraverso l'attivazione della Legge 223/91.

